



- Codice Procedura:** 1962
- Classifica:** TP_012_IF01962
- Proponente:** GR VALUE DEVELOPMENT SRL
- Procedimento:** Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui al D.R.S. n° 367 del 04/05/2021.
- OGGETTO:** Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 7,00 MW in territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP) in Contrada Piana Berlingeri denominato "Mazara Due".

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 176/2023 del 31/03/2023

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;



VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 *“Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”* (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 *“Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”*;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”*, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante *“Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”*, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”*;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”*;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 *“Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del*



quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”*;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, *“Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”*.

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: *“Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;



VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n° 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “*Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS*”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)*” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17 febbraio 2022 con cui, in applicazione della Delibera di Giunta n. 47 del 12 febbraio 2022 sono state modificate le sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 con il quale si è provveduto a nominare n° cinque componenti la Commissione Tecnica Specialistica in sostituzioni di altrettanti componenti dimissionari;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 giugno 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. 310/Gab del 28 dicembre 2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 06/Gab. del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento della CTS;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 26543 del 24/05/2020 e la successiva integrazione prot. D.R.A. n. 65426 del 09/11/2020 con la quale la Società GR VALUE DEVELOPMENT SRL (di seguito **Proponente**) con sede legale in Corso Venezia 37, 20121 Milano, PEC (Codice Fiscale/Partita IVA - 10686610964 - PEC grvaluedevelopment@pec.it) ha chiesto l'attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico “*Progetto*”



per la costruzione di un impianto fotovoltaico da 7,00 MW in territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP) in Contrada “Berlingeri” denominato “Mazara Due” (Codice Procedura 978);;

VISTA la nota DRA prot. n. 42404 del 24.07.2020 con la quale, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, è stata formalizzata dal Servizio 1 agli Enti e alle Amministrazioni competenti la comunicazione di procedibilità della succitata istanza e di pubblicazione, unitamente alla documentazione reperibile sul Portale Ambientale dello stesso Assessorato ai sensi del comma 2 dell’art. 19 del D. Lgs. 152/2006, nonché la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale 7/2019;

VISTA la nota acquisita al protocollo DRA n. 63237 del 29/10/20 con cui SNAM Rete Gas S.p.A. comunica che le opere in oggetto interferiscono con i preesistenti impianti gasdotti SNAM ed in considerazione di dette interferenze ha richiesto delle integrazioni di documenti;

VISTA la nota acquisita al protocollo DRA n. 63725 del 30.10.2020 con la quale il Proponente ha trasmesso gli elaborati integrativi al progetto relativi alle interferenze rilevate dalla SNAM;

VISTA la nota acquisita al protocollo DRA n. 63816 del 02.11.2020 con la quale la SNAM – a seguito delle integrazioni trasmesse – ha espresso parere positivo alla realizzazione dell’opera a condizioni;

VISTA la nota acquisita al protocollo DRA n. 52872 del 10.09.2020 con cui il Dipartimento dell’Energia, Servizio X, attività tecniche e ricerche minerarie, trasmette il proprio nulla osta;

VISTA la nota acquisita al protocollo DRA n. 61333 del 20/10/2020 con la quale la Soprintendenza BB. CC. AA. di Trapani certifica che l’area interessata dall’impianto non risulta allo stato attuale sottoposta a vincolo né a procedura di tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e *“ritiene opportuno una operazione di mitigazione dell’impianto mediante la piantumazione di ulivi adulti disposti a doppio filare sfalsato lungo il perimetro dello stesso”*;

VISTA la nota acquisita al protocollo DRA n 62006 del 22.10.2020 con la quale il Dipartimento dell’Energia, Servizio 8, Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia, ha trasmesso il proprio nulla osta;

VISTA la nota acquisita al protocollo DRA n. 67187 del 16/11/20 con la quale l’Assessorato della Salute - Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Servizio 1 *“Prevenzione secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro”*, esprime parere favorevole;

VISTA la nota acquisita al protocollo DRA n. 3882 del 25.01.2021 con la quale il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e Mobilità, Ufficio Genio Civile di Trapani, ha comunicato che *“nell’ambito del suddetto procedimento, non ha alcuna competenza e pertanto si archivia”*;

VISTA la nota acquisita al protocollo DRA n. 67598 del 17/11/2020 con la quale il Libero Consorzio di Trapani ha trasmesso il proprio parere di competenza con prescrizioni tecniche;

VISTO il parere della C.T.S. n. 79 del 31.03.2021, trasmesso al Servizio 1 con nota prot. D.R.A. 19882 del 01.04.2021, con il quale è stato espresso parere di non assoggettabilità a VIA del *“Progetto per la costruzione di un impianto fotovoltaico da 7,00 MW in territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP) in*



Contrada “Berlingeri” denominato “Mazara Due” a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ambientali nello stesso riportate - previa acquisizione da parte del competente ufficio D.R.A. della dichiarazione di cui all’art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii”;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. 23872 del 20/04/2021 con la quale il Proponente ha trasmesso la dichiarazione ai sensi del comma 8 dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., accettando le condizioni ambientali contenute nel parere della C.T.S. n. 79/2021;

VISTO il D.R.S. n. 367 del 04/05/2021 con il quale “*si dispone, ai sensi dell’art. 19 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, l’esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto “Progetto per la costruzione di un impianto fotovoltaico da 7,00 MW in territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP) in Contrada “Berlingeri” denominato “Mazara Due”, proposto dalla GR VALUE DEVELOPMENT con sede legale in corso Venezia 37, 20121 Milano, PEC (Codice Fiscale/Partita IVA - 10686610964 - PEC grvaluedevelopment@pec.it), a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni ambientali:*

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	<i>Prima dell’inizio dei lavori dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle prescrizioni impartite dal presente parere e da tutti gli Enti intervenuti nel Procedimento. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di Progetto esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni e dovrà essere aggiornato con le prescrizioni di tutti gli Enti.</i>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	<i>In funzione dell’area di impianto compreso all’interno della perimetrazione dell’area di esondazione del lago artificiale Trinità, deve essere ottenuto il parere dell’Autorità di Bacino. In relazione all’interferenza del tracciato del cavidotto con le aree di interesse archeologico e paesaggistico (fluviale) sottoposte a tutela si dovrà richiedere l’autorizzazione alla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Trapani.</i>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n.3
Macrofase	Ante operam



<i>Fase</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	Aspetti progettuali
<i>Oggetto della prescrizione</i>	Devono essere ottemperate le prescrizioni del Libero Consorzio di Trapani con prot. ARTA n. 67598 del 17/11/2020;
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	In fase di progettazione esecutiva
<i>Ente vigilante</i>	Libero Consorzio di Trapani
<i>Ente coinvolto</i>	

Condizione Ambientale	n.4
<i>Macrofase</i>	<i>Ante operam</i>
<i>Fase</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	Mitigazioni
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<p>Dovrà essere presentato il progetto di tutti gli interventi di mitigazioni:</p> <p>a) relativamente alle fasce arboree perimetrali il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei arbustivi. In particolare, lungo fascia perimetrale degli impianti (fascia di 10 metri), dovrà essere previsto l'uso di cultivar tipiche del luogo e con dimensioni minime delle piante d'ulivo in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. Le cure culturali dovranno essere effettuate fino a completo affrancamento della vegetazione e, comunque, ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai 5 anni susseguenti l'ultimazione lavori;</p> <p>b) nella scelta delle specie da impiantare sulle superfici libere tra i pannelli e in tutte le aree non interessate o interferite dall'intervento, il Proponente dovrà presentare un Piano Colturale indicante le cultivar utilizzate, al fine di mantenere e/o migliorare la fertilità dei suoli;</p> <p>c) le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta;</p> <p>d) è fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);</p> <p>e) la recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto;</p> <p>f) dovranno essere previsti, a non più di 20 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nelle recinzioni della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna;</p> <p>g) dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto;</p> <p>h) gli interventi di mitigazione dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure culturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori. Dovrà essere previsto esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone;</p> <p>i) prima della messa in esercizio, il Proponente dovrà provvedere alla realizzazione di tutte le opere di mitigazione previste in progetto, dandone comunicazione con apposita relazione e rilievo fotografico.</p>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>Autorità Ambientale della Regione Siciliana</i>
<i>Ente coinvolto</i>	



<i>Condizione Ambientale</i>	n.5
<i>Macrofase</i>	<i>Ante operam</i>
<i>Fase</i>	<i>Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	Mitigazioni /Cantierizzazione
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<p><i>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un Piano di Cantierizzazione con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare:</i></p> <p><i>a- in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);</i></p> <p><i>b- durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;</i></p> <p><i>c- durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna;</i></p> <p><i>d.- dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).</i></p>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Progettazione esecutiva - Prima dell'avvio dei lavori</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>Autorità Ambientale della Regione Siciliana</i>
<i>Ente coinvolto</i>	

<i>Condizione Ambientale</i>	n.6
<i>Macrofase</i>	<i>Ante operam</i>
<i>Fase</i>	<i>Fase di progettazione esecutiva</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	Suolo/paesaggio
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<p><i>Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: (i) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; (ii) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; (iii) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.</i></p>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>In fase di progettazione esecutiva</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>Autorità Ambientale della Regione Siciliana</i>
<i>Ente coinvolto</i>	

<i>Condizione Ambientale</i>	n.7
<i>Macrofase</i>	<i>Ante operam</i>
<i>Fase</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	Fauna/Paesaggio
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<p><i>Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.</i></p>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>In fase di progettazione esecutiva</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>Autorità Ambientale della Regione Siciliana</i>
<i>Ente coinvolto</i>	



<i>Condizione Ambientale</i>	n.8
<i>Macrofase</i>	<i>Post operam</i>
<i>Fase</i>	
<i>Ambito di applicazione</i>	Dismissione e smantellamento
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<p>Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato:</p> <p>a) il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi;</p> <p>b) si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge;</p> <p>c) computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</p> <p>d) rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</p>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Prima dell'avvio dell'esercizio dell'attività</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>Autorità Ambientale della Regione Siciliana</i>
<i>Ente coinvolto</i>	

<i>Condizione Ambientale</i>	n.9
<i>Macrofase</i>	<i>Post operam</i>
<i>Fase</i>	<i>Fase di esercizio</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	Suolo-Sottosuolo
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<p>a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata a scopo antincendio evitando di lasciare il suolo nudo al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimiche;</p> <p>b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti ecocompatibili certificati;</p> <p>c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti</p>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>In fase di cantiere ed in fase di esercizio</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>ARPA Sicilia</i>
<i>Ente coinvolto</i>	



Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	<i>I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 13/06/2017. Nel caso tali materiali, risultino qualificati come "rifiuti", ai sensi del Titolo III, Capo IV, del citato Regolamento, gli stessi devono essere gestiti nel rispetto di quanto indicato nella Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii.;</i>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	<i>In fase di progettazione esecutiva/ Prima dell'inizio dei lavori</i>
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	Ante Operam – Corso d'Opera - Post Operam
Fase	Prima dell'inizio dei lavori – In fase di cantiere - In esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	<i>Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.), riferito a tutte le macrofasi (ante-operam, corso d'opera, postoperam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti aria, rumore, suolo e acqua. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</i> <i>Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035.</i>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	<i>Prima dell'inizio dei lavori – In fase di cantiere - In esercizio</i>
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	Ante Operam-in Corso Opera –Post Operam
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	<i>Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.), riferito a tutte le macrofasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio</i>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	<i>Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio</i>
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
------------------------------	--------------



<i>Macrofase</i>	<i>Ante Operam</i>
<i>Fase</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Flora/Paesaggio</i>
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<i>Con riferimento alle operazioni di impianto ed espianto dei vigneti dovranno essere eseguite secondo le procedure previste dall'Ispettorato dell'Agricoltura. Il Proponente, pertanto, dovrà ottenere il relativo parere favorevole.</i>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>Autorità Ambientale della Regione Siciliana</i>
<i>Ente coinvolto</i>	

<i>Condizione Ambientale</i>	<i>n. 14</i>
<i>Macrofase</i>	<i>Corso Operam</i>
<i>Fase</i>	<i>In fase di cantiere</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Suolo Acqua – Atmosfera - Rumore</i>
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<i>a) I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche; b) durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera</i>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>In fase di cantiere</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>Arpa Sicilia</i>
<i>Ente coinvolto</i>	

<i>Condizione Ambientale</i>	<i>n. 15</i>
<i>Macrofase</i>	<i>Ante Operam</i>
<i>Fase</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Compensazioni –Vegetazione – Fauna - Paesaggio</i>
<i>Oggetto della prescrizione</i>	<i>In relazione ai 10 ha indicati dal Proponente quali aree destinate alle opere di compensazione dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di compensazione ed in particolare: a) gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l'area di proprietà del Proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Dovranno essere indicati le cultivar prescelte; b) gli interventi dovranno essere corredati da un idoneo Piano di manutenzione.</i>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>In fase di progettazione esecutiva</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>Autorità Ambientale della Regione Siciliana</i>
<i>Ente coinvolto</i>	

CONSIDERATO che nota del 18/01/2021 (prot. DRA 2800 del 19/01/21) il Proponente ha inoltrato la documentazione richiesta dall'Autorità di Bacino – Distretto Idrografico della Sicilia, giusta nota prot. n. 13831 del 14/09/2021;

CONSIDERATO che nota del 20/04/2022 (prot. DRA 27470 del 20/04/2022) il Proponente ha comunicato l'avvenuto deposito della Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (DILA) presso il Comune di Mazzara del Vallo;



CONSIDERATO che nota del 30/05/2022 (prot. DRA 39652 del 30/05/2022) il Proponente, ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.. ha chiesto *“l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, emesso con D.R.S. n° 367 del 04/05/2021, relativo al progetto per la realizzazione di un impianto agrolvoltaico da 7,00 MW denominato “Mazara Due” (Codice Procedura 978)”, da realizzarsi in Mazara del Vallo Contrada “Piana Berlingeri” (TP)”*;

CONSIDERATO che il Proponente con PEC del 31/05/2022 (prot. DRA n. 40120 del 31/05/2022) ha trasmesso il progetto esecutivo dell'iniziativa in oggetto costituito dai seguenti elaborati:

N.	COD. ELABORATO	DESCRIZIONE
1.	PMZ2_01_LAY CAT_R00	Layout generale dell'impianto su catastale;
2.	PMZ2_02_LAY ORT_R00	Layout generale dell'impianto su ortofoto;
3.	PMZ2_03_LAY TOP_R00	Layout generale dell'impianto su rilievo topografico;
4.	PMZ2_04_LAY FV_R00	Layout generale (con Stazione Meteo e Sensore) Pianta del Campo FV;
5.	PMZ2_05_REL GEN_R00	Relazione Generale;
6.	PMZ2_06_PLAN CANT_R00	Planimetria di cantiere: Strutture Temporanee, Aree Costruttive, etc.;
7.	PMZ2_07_PN MANT_R00	Piano di manutenzione generale impianto;
8.	PMZ2_08_PN CANT_R00	Piano di cantierizzazione;
9.	PMZ2_09_CR OP_R00	Cronoprogramma delle attività;
10.	PMZ2_11_RL TOP_R00	Rilievo topografico;
11.	PMZ2_12_RL GEORD_R00	Rilievo Georadar delle interferenze sul cavidotto;
12.	PMZ2_13_PL TOP_R00	Planimetria, profili longitudinali e sezioni trasversali dell'impianto;
13.	PMZ2_15_RP BL_R00	Report sul bilancio e gestione dei materiali di scavo etc.;
14.	PMZ2_17_LAY STR_R00	Strade di accesso all'impianto e strade interne all'impianto etc.;
15.	PMZ2_19_LAY CAB_R00	General layout con ubicazione delle cabine di campo, sezioni etc.;
16.	PMZ2_20_REL GEOL_R00	Relazione geologica;
17.	PMZ2_22_LAY TRINC_R00	Layout delle trincee e dei cavi passanti nelle stesse;
18.	PMZ2_23_SEZ TRSV_R00	Trincee di campo e di collegamento alle opere di connessione etc.;
19.	PMZ2_24_PLAN REC_R00	Planimetria generale delle recinzioni perimetrali e del cancello etc.;
20.	PMZ2_25_PART COSTR_R00	Particolari costruttivi cancello d'ingresso e recinzioni;
21.	PMZ2_33_LAY STRUT_R00	Particolari costruttivi strutture tracker tav 1;
22.	PMZ2_34_SEZ STRUT_R00	Particolari costruttivi strutture tracker tav 1;
23.	PMZ2_35_REL HDW ESFTW_R00	Relazione specialistica fornitura Hardware e Softwaresistema;
24.	PMZ2_36_REL TERRA_R00	Relazione dimensionamento impianto di terra e tensioni di passo e contatto;
25.	PMZ2_37_LAY TERRA_R00	Layout dell'impianto di terra e particolari costruttivi;
26.	PMZ2_38_FULM_R00	Verifica fulminazione DPR 462/2001;
27.	PMZ2_40_LAY VIDEO_R00	Layout e schemi unifilari con dettagli Impianto di Videosorveglianza;
28.	PMZ2_41_LAY ILL_R00	Layout con dettagli Impianto di Illuminazione;
29.	PMZ2_42_SCHEM UNI_R00	Schema elettrico unifilare generale dell'impianto;
30.	PMZ2_43_SCHEM INV_R00	Schemi a blocchi degli inverter;
31.	PMZ2_44_SCHEM STRING_R00	Schemi di cablaggio stringhe moduli;
32.	PMZ2_47_REL CAVI_R00	Relazione di calcolo dimensionamento cavi CC e CA;
33.	PMZ2_52_CALC LF_R00	Calcolo di load flow;
34.	PMZ2_53_DIM CAVI_R00	Dimensionamento cavi elettrici AC e CC;
35.	PMZ2_54_SCHEM FO_R00	Schema unifilare rete comunicazione in fibra ottica;
36.	PMZ2_61_REL OTT_R00	Relazione di ottemperanza;
37.	PMZ2_62_GEN COR_R00	Inquadramento generale su corografia impianto Agro-Fotovoltaico etc.;
38.	PMZ2_63_GEN CTR_R00	Inquadramento generale su CTR impianto Agro-Fotovoltaico ed opere connessione;
39.	PMZ2_64_PL COMP_R00	Planimetria comparativa layout progetto autorizzato ed esecutivo;
40.	PMZ2_65_ELE SB39_R00	Esecutivo elettrodotto interrato su SB39;
41.	PMZ2_66_ELE SP25_R00	Esecutivo elettrodotto interrato su SP25;



42. PMZ2_67_ELE SB86_R00	Esecutivo elettrodotto interrato su SB86;
43. PMZ2_68_ES ELE_R00	Esecutivo elettrodotto interrato per la connessione in MTa 20 kV;
44. PMZ2_69_PLAN COMP_R00	Planimetria comparativa layout e distanze viabilità esistente etc.;
45. PMZ2_71_PART ERB E MIT_R00	Particolare fascia arborea perimetrale e mitigazioni;
46. PMZ2_72_POS GEO ETRS_R00	Posizionamento georeferenziato in coordinate ETRS89UTM 33/N;
47. PMZ2_73_LAY CAB CAT_R00	Layout cabine elettriche su base catastale e ortofoto;
48. PMZ2_74_CFT LAY CAB_R00	Particolare costruttivo delle cabine elettriche;
49. PMZ2_75_CAB MB_R00	Elaborato dettaglio cabina "locale utente";
50. PMZ2_76_CAB MB_R00	Relazione fotografica e rilievo stato dei luoghi;
51. PMZ2_77_INQ GEN_R00	Inquadramento generale;
52. PMZ2_78_DET SB39_R00	Dettaglio SB39;
53. PMZ2_79_DET SP25_R00	Dettaglio SP25;
54. PMZ2_80_DET SB86_R00	Dettaglio SB86;
55. PMZ2_81_LAY ELE_R00	Layout elettrico d'impianto;
56. PMZ2_83_REL AGR_R00	Relazione agronomica;
57. PMZ2_84_LAY AGR_R00	Layout delle colture;
58. PMZ2_85_PN DISM_R00	Piano di dismissione dell'impianto;
59. PMZ2_86_PMA_R00	Piano di Monitoraggio Ambientale;
60. PMZ2_87_PART CAB_R00	Particolari costruttivi cabine di campo;

CONSIDERATO che nota del 31/05/2022 (prot. DRA n. 40693 del 01/06/2022) il Proponente ha comunicato l'inizio dei lavori dell'impianto di che trattasi a far data 01/06/2022;

CONSIDERATO che il Proponente in data 10/06/2022 (prot. DRA 43355) ha provveduto a depositare nel Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (Sez. Integrazioni) i sottoelencati documenti e/o elaborati progettuali:

CODIFICA	DESCRIZIONE FILE
RS07IST0001I1	Richiesta differimento condizione ambientale n. 4 lettera i);
RS07ADD0031I1	Relazione per definizione periodo d'impianto oliveto su parco agrovoltaiico;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1827 del 13/06/2022 il Consorzio di bonifica di Trapani (prot. DRA n. 43694 del 13/06/2022) ha comunicato il Nulla Osta con condizioni di propria competenza;

CONSIDERATO che il Proponente in data 02/02/2023 (prot. DRA 6778) ha provveduto a depositare nel Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (Sez. Integrazioni) i sottoelencati documenti e/o elaborati progettuali:

CODIFICA	DESCRIZIONE FILE
RS07ADD0032I2	Relazione e rilievo fotografico che attestano l'avvenuta realizzazione delle opere di mitigazione previste in progetto.
RS07IST0001I2	Lettera di trasmissione documentazione: comunicazione ultimazione opere di Mitigazione;

CONSIDERATO che in merito alla localizzazione del progetto il Proponente afferma quanto segue:

- il parco fotovoltaico di che trattasi comprende l'area di impianto, la cabina di consegna (da collocare in adiacenza della cabina primaria E-distribuzione) e la connessione tra i due siti;
- il sito interessato dall'installazione dell'impianto fotovoltaico, esteso circa 18 ettari, è localizzato nel territorio comunale di Mazara del Vallo (TP) in contrada Piana Berlingeri, fuori dal centro abitato, in una zona a vocazione agricola, nella parte sud occidentale della Sicilia, in territorio provinciale di Trapani.



Esso dista circa 7.5 km dal centro abitato di Mazara del Vallo (TP), circa 5 km da quello di Campobello di Mazara (TP) e circa 6 km dal centro di Castelvetro (TP);

- l'impianto in progetto è costituito da due aree vicine, definite "Area di Impianto 1" e "Area di Impianto 2", distanziate tra loro circa 150 metri;
- la cabina di consegna, si colloca in adiacenza della cabina primaria E-distribuzione, in località Contrada Antalbo del medesimo comune;
- la connessione sarà realizzata in cavo interrato, con allaccio alla STT di Mazara che dista circa 5,850 Km a Sud dell'impianto, lungo la direttrice della strada Provinciale S.P. n. 39, 25 e 86, alle strade provinciali si arriva utilizzando la stradella di servizio interna alla proprietà per circa mt 1,116;

CONSIDERATO che il Proponente in merito al progetto riporta quanto segue:

- L'impianto è denominato "Impianto Mazara DUE Contrada "Berlingeri", il cui numero di rintracciabilità della TICA è T0737011, la potenza nominale totale del generatore fotovoltaico, data dalla somma delle potenze nominali dei singoli moduli fotovoltaici, è pari a 7 Mw, e sulla base di tale potenza è stato dimensionato tutto il sistema. L'energia prodotta, sarà immessa nella rete di distribuzione di media tensione a 20 kV;
- l'estensione totale dei terreni sui quali insistono le predette aree è pari a circa 18 ha, mentre l'area occupata dagli inseguitori (area captante) risulta pari a circa 3,56 ettari, determinando sulla superficie catastale complessiva assoggettata all'impianto, un'incidenza pari a circa il 20%. L'area dell'impianto comprende anche una fascia di rispetto lungo il perimetro di una larghezza pari a mt 10,00, che sarà trattata in progetto come area a verde;
- Le aree che costituiscono il parco fotovoltaico, come detto in precedenza, sono identificate in progetto "Area di Impianto 1 e "Area di Impianto 2". La prima area ha forma trapezoidale con asse maggiore lungo la direzione nord-sud e risulta inscritta nella viabilità locale sterrata, che ne borda i lati nord, est, ovest. La seconda ha forma approssimativamente rettangolare, con asse maggiore lungo la direzione nordest-sudovest e risulta anch'essa inscritta nella viabilità locale sterrata, che ne borda i lati nord, sud, ovest;
- Il sito è accessibile lasciando la SS115 Strada Statale Sud Occidentale Sicula da tre punti individuati rispetto al luogo di progetto, poco fuori dai territori di Mazara del Vallo a circa 9 Km a ovest, di Campobello di Mazara a circa 5 Km a Sud e di Castelvetro a circa 6 Km a Est. Dai predetti punti è possibile raggiungere il sito percorrendo la prima viabilità principale costituita dalla Strada Provinciale n. 25 Mazara-Castelvetro in direzione Nord ed infine la strada locale SB 39 n. 1 ex Delia per circa 1.2 Km in direzione Nord prima dell'accesso ad un varco esistente sulla predetta strada, dalla quale si origina la strada di campagna che condurrà al sito prescelto;
- L'assetto morfologico dell'area circostante si presenta pianeggiante con un'altitudine media pari a 38 m s.l.m. Esso confina a Nord col torrente Delia;
- L'impianto sarà composto complessivamente da n. 4 sottocampi di potenza pari a 1.761,30 kWp, collegati elettricamente mediante una rete interna di cavidotti BT e MT per la maggior parte interrati. In particolare, n. 3 sottocampi saranno ubicati internamente alla "Area di impianto 2", unitamente a n. 3



cabine di trasformazione alle quali afferirà l'energia prodotta dai sottocampi e una cabina locali tecnici per l'alloggiamento dei quadri e delle apparecchiature per i servizi ausiliari dell'impianto, invece il rimanente sottocampo sarà allocato all'interno della "Area di Impianto I". In esso verranno anche ubicate una cabina di trasformazione ed un locale tecnico, entrambe aventi la stessa funzione delle medesime cabine sopra indicate. Esternamente all'area del campo fotovoltaico e precisamente in prossimità del cancello di ingresso all'area, sarà installata una ulteriore cabina locali tecnici in adiacenza alla cabina di smistamento in media tensione, dalla quale si diparte il cavidotto interrato MT per il trasporto dell'energia prodotta in direzione della cabina di consegna posta in area adiacente alla cabina primaria AT/MT Mazara di E-distribuzione, prima dell'inserimento nella rete di distribuzione nazionale;

- È prevista l'installazione di un opportuno sistema di monitoraggio ambientale per la rilevazione di dati climatici e di dati di irraggiamento;
- Non sono previste opere di movimento terra significative ed il profilo generale del terreno non sarà modificato;
- In merito al drenaggio superficiale sono previsti alcuni accorgimenti progettuali per garantire che l'eventuale presenza o ristagno di acqua all'interno dell'area d'impianto non costituiscano motivo di discontinuità per il funzionamento dello stesso impianto nonché per la viabilità interna;
- La configurazione dell'area di impianto è stata originata dalla sottrazione di aree ricadenti all'interno del vincolo fluviale ricadente su gli entrambi i corsi d'acqua, ordinato dal Codice dei Beni Culturali: per tale motivo il poligono di impianto generato presenta una forma irregolare;
- Complessivamente il sito proposto risulta essere adatto allo scopo prefissato, presentando una sezione tendenzialmente piana ed una superficie poco inclinata nella parte orientale del sito;
- La superficie impiegata per la collocazione degli impianti meglio definita come area captante, risulta avere una superficie pari a 3,56 Ha, determinando una incidenza pari al 20% della superficie catastale complessiva del terreno, nella disponibilità del Proponente, pari a circa 18 Ha;
- È prevista la realizzazione di una fascia arborea perimetrale di specie autoctone a confine della zona di impianto, con l'obiettivo di limitare al minimo la visibilità dello stesso dai rilievi presenti nel territorio. Le piante saranno disposte a distanza di 10 metri dalla recinzione perimetrale;
- Sono previsti altresì interventi di mitigazione ambientale mediante la piantumazione di specie vegetali appartenenti alla macchia mediterranea e tipiche della stazione in esame: opere di ingegneria naturalistica che prevedano l'utilizzo di materiali naturali quali legno, pietrame e metalli, senza l'ausilio di malte cementizie, secondo quanto previsto dal PTPP di Trapani, per le aree ricadenti sia nei Livelli di Tutela 1 che nelle aree sottoposte al Vincolo di Fiumi e Torrenti. La fascia perimetrale, di larghezza non inferiore a metri 10,00, verrà coltivata a uliveto, piante resistenti ai climi mediterranei, ma soprattutto coltivazione tipica dei luoghi;

CONSIDERATO che il Proponente ha affermato che:



- I terreni sono catastati come uliveto e vigneto;
- Una contenuta porzione delle aree interessate dalla “Area di Impianto 1” risulta coltivata a uliveto. Relativamente agli alberi di ulivo ricadenti in tale area è previsto che prima dell’inizio dei lavori n. 95 piante di ulivo siano espantati e reimpiantati lungo il perimetro dell’impianto fotovoltaico, a costituzione della fascia di mitigazione;
- La superficie relativa alla “Area di Impianto 2” ricade prevalentemente su terreni adibiti a vigneto e sui lati Nord e Sud, in esigua superficie coltivata a oliveto che verrà mantenuta per ricavarne le parti da adibire a fascia di mitigazione;
- Il vigneto che ricade nelle aree costituenti l’intero impianto fotovoltaico risulta in stato di abbandono e improduttivo (cfr MZ2_PD_06 Relazione agronomica_botanica_faunistica);
- *“Le parti di vigneto che dovessero essere ritenute riutilizzabili, verranno estirpate dal proprietario del fondo e piantumate nuovamente sia all’ interno delle superfici perimetrali di mitigazione, sia in terreni limitrofi al sito di intervento. Gli alberi di ulivo interessati dalla estirpazione, come per il vigneto, prima dell’ inizio dei lavori saranno espantati e reimpiantati lungo il perimetro dell’ impianto fotovoltaico, a costituzione della fascia di mitigazione. Il coltivo utilizzato, pertanto, sarà uguale a quello attualmente in uso nelle aree di impianto, al fine di mantenere la destinazione colturale, così come previsto dalle norme di attuazione del Piano” ;*
- Una parte dei terreni in disponibilità del Proponente (3.56 ha) viene utilizzato per la posa in opera di pannelli;
- La superficie della fascia arborea sarà pari a circa 1,80 Ha, la restante parte non occupata dall’installazione dei pannelli e precisamente, rispetto a tre lati del poligono di impianto, sarà destinata alla conversione dei suoli liberi (ex coltivi e/o seminativi) in pratipascoli stabili o pratipascoli permanenti, con la crescita di piante foraggere spontanee e con il pascolamento da parte di animali di piccola taglia, in modo da ricostruire il paesaggio con copertura di tipo naturale;
- Il resort Berlingeri si trova a circa 300 m di distanza;

CONSIDERATO che il Proponente nella Relazione sulle opere di mitigazione riporta quanto segue:

- il progetto di mitigazione verrà realizzato con un rapporto di incidenza sull’occupazione dei terreni agricoli da parte del nuovo impianto che risulta pari a 20%, con un rapporto tra parte dell’area occupata dai pannelli e l’area destinata a verde di circa $\frac{1}{4}$;
- l’area occupata, comprendente anche gli spazi di manovra, deposito temporaneo dei materiali di costruzione ed i relativi servizi, risulterà quella recintata pari a circa 18 Ha. Successivamente, a regime, l’area effettivamente coperta dai pannelli fotovoltaici sarà di circa 3,56 Ha.
- al termine dei lavori le superfici temporaneamente occupate verranno ripulite da qualsiasi rifiuto da eventuali sversamenti accidentali o materiali estranei; i suoli occupati temporaneamente in fase di



cantiere saranno restituiti all'utilizzo agricolo per essere piantumati con specie arboree o arbustive, con particolare riferimento alla realizzazione di una coltivazione dell'ulivo, inserita nella circostante area dell'impianto;

- l'impianto sarà circondato da una recinzione costituita da rete metallica a basso impatto visivo, oltre a una serie di interventi di mitigazione descritti sulla tavola allegata alla relazione;
- gli interventi di mitigazione sono finalizzati alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto. Nel caso specifico, considerata la tipologia dell'opera in progetto la società promotrice ha ritenuto di provvedere alla realizzazione di macchie arboree arbustive da realizzare nelle zone di maggior visibilità dell'impianto, in particolare lungo il confine dell'impianto, al fine di schermare l'impatto visivo dell'opera e ricostruire l'originaria trama paesaggistica dell'area; stessa tipologia d'intervento riguarda la fascia di rispetto del vicino canale Delia, libera dai pannelli, dove si eseguirà anche la coltivazione del ulivo;
- in particolare sull'area dell'impianto, racchiuso all'interno della recinzione, verrà realizzata la coltivazione dell'ulivo, per un'area di circa 1,8 ha, specie già presente nelle aree limitrofe – territorio a nord di Mazara del Vallo e Castelvetrano;
- tutti i particolari costruttivi fuori terra delle recinzioni, saranno costruiti nel rispetto del paesaggio circostante con rete metallica a basso impatto visivo, cercando di mitigare le opere con l'ambiente. Per mitigare l'impatto visivo, ai fini di un'efficace riuscita dell'intervento, gli interventi di mitigazione verranno eseguiti in stretta relazione temporale con i lavori di costruzione dell'impianto fotovoltaico;
- particolare cura sarà posta nel costituire le schermature lungo la strada Provinciale che confina a ovest con l'area dell'impianto, al fine di mitigare le parti più visibili dell'impianto rispetto ai principali visuali;
- i terreni non direttamente occupati da pannelli, per circa 12 ha nell'area dell'impianto, saranno riconvertiti ad agricoli con impianto di uliveti, e i suoli liberi (ex coltivi e/o seminativi) saranno convertiti in prati-pascoli stabili o prati-pascoli permanenti, con la crescita di piante foraggere spontanee (non seminate) e con il pascolamento da parte di animali di piccola taglia come gli ovini, per ricostruire il paesaggio con copertura di tipo naturale.

CONSIDERATO che la **condizioni ambientali n.1** riportata nel D.R.S. n° 367 del 04/05/2022 prevede: *“Prima dell’inizio dei lavori dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle prescrizioni impartite dal presente parere e da tutti gli Enti intervenuti nel Procedimento. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di Progetto esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni e dovrà essere aggiornato con le prescrizioni di tutti gli Enti”*;

CONSIDERATO che il Proponente nella *“Relazione di Ottemperanza”* (RS07REL0001A0), in merito alla condizione ambientali n.1 ha precisato quanto segue: *“il progetto esecutivo, rielaborato in funzione delle prescrizioni impartite dal presente parere ed aggiornato con le prescrizioni di tutti gli enti, verrà trasmesso all'Assessorato del Territorio e Ambiente, nonché all'Assessorato dell'Energia prima dell'inizio dei lavori”*;



VALUTATO che il Proponente con PEC del 31/05/2022 (prot. DRA n. 40120 del 31/05/2022) ha trasmesso il progetto esecutivo dell'iniziativa in oggetto rielaborato in base alle prescrizioni di tutti gli Enti intervenuti nel Procedimento e del parere dalla CTS di cui al DRS n. 367 del 04/05/2021;

VALUTATO che, per quanto sopra esposto, la condizioni ambientali n. 1 è ottemperata.

CONSIDERATO che la **condizioni ambientali n.2** riportata nel D.R.S. n° 367 del 04/05/2022 prevede:

“(2.1) In funzione dell’area di impianto compreso all’interno della perimetrazione dell’area di esondazione del lago artificiale Trinità, deve essere ottenuto il parere dell’Autorità di Bacino.

(2.2) In relazione all’interferenza del tracciato del cavodotto con le aree di interesse archeologico e paesaggistico (fluviale) sottoposte a tutela si dovrà richiedere l’autorizzazione alla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Trapani”;

CONSIDERATO che il Proponente nella *“Relazione di Ottemperanza” (RS07REL0001A0)*, in merito alla condizione ambientali n.2 ha precisato quanto segue: *“Il parere dell’Autorità di Bacino risulta sospeso per richiesta di integrazioni. In data 07/09/2021 con prot. 28415, il Dipartimento dell’Energia – Servizio 3 – Autorizzazioni, inoltrava a tutti gli enti (inclusa l’Autorità di Bacino) la determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei servizi decisoria in modalità asincrona, precisando che: “il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso”; Di conseguenza il medesimo Ente, in data 17/09/2021 ha emanato il D.D.G. n.1139 di Autorizzazione Unica, essendo scaduto il termine di 60 giorni entro il quale le Amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di servizi in modalità asincrona, nella forma semplificata di cui all’art. 13 del D.L. n. 76/2020 convertita con modifiche dalla L. n. 120/2020. La richiesta di integrazioni da parte dell’Autorità di Bacino, trasmessa a GRVD dal Servizio 3 – Autorizzazioni e pareri – in data 14/09/2021 (con nota prot. 13831), appare quindi tardiva, essendo il termine di cui sopra perentorio; di conseguenza, i pareri non formalmente trasmessi in tale arco temporale sono considerati come acquisiti. Ciò nonostante, in data 18/01/2022 con Prot. 019_22grvdvp_PMZ2, GRVD ha debitamente inviato le integrazioni richieste ed è ora in attesa dell’espressione del parere di competenza da parte dell’ente.*

La Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Trapani – Unità Operativa 3 – ha rilasciato parere favorevole in Conferenza dei Servizi con nota prot. N. 4457 del 02/04/2021”

VALUTATA la nota del 18/01/2021 (prot. DRA 2800 del 19/01/21) con la quale il Proponente ha inoltrato la documentazione richiesta dall’Autorità di Bacino – Distretto Idrografico della Sicilia, giusta richiesta prot. n. 13831 del 14/09/2021;

VALUTATA la nota acquisita al protocollo DRA n. 61333 del 20/10/2020 con la quale la Soprintendenza BB. CC. AA. di Trapani certifica che l’area interessata dall’impianto non risulta allo stato attuale sottoposta a vincolo né a procedura di tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e *“ritiene opportuno una operazione di mitigazione dell’impianto mediante la piantumazione di ulivi adulti disposti a doppio filare sfalsato lungo il perimetro dello stesso”;*

VALUTATO che, per quanto sopra esposto, la condizioni ambientali n. 2.1 non è ottemperata, mentre la condizioni ambientali n. 2.2 è ottemperata.



CONSIDERATO che la **condizioni ambientali n.3** riportata nel D.R.S. n° 367 del 04/05/2022 prevede:
“Devono essere ottemperate le prescrizioni del Libero Consorzio di Trapani con prot. ARTA n. 67598 del 17/11/2020”;

CONSIDERATO che il Proponente nella *“Relazione di Ottemperanza”* (RS07REL0001A0), in merito alla condizione ambientali n. 3 ha precisato quanto segue: *“Il proponente GRVD ha inoltrato presso il Libero Consorzio Comunale di Trapani istanze di concessione per la posa degli elettrodotti sulle strade provinciali denominate SB39, SP25 e SB86 (riferimento istanze aventi prot. n. 171_22grvdvp del 20/04/2022, 172_22grvdvp del 20/04/2022, 173_22grvdvp del 20/04/2022, inoltrate mezzo pec al Libero Consorzio Comunale di Trapani).*

Si precisa che, essendo GR Value Development s.r.l. soggetto giuridico proponente sia dell’iniziativa “Mazara uno” (aut. D.D.G. n.1139 del 13/09/2021) che di “Mazara due” (aut. D.D.G. n.1163 del 17/09/2021), si è provveduto a richiedere, per ciascuna strada gestita dall’Ente, una sola pratica per entrambi gli elettrodotti, nel dettaglio:

- *prot. 171_22grvdvp del 20/04/2022 istanza per la posa elettrodotti di PMZ1 e PMZ2 su SP25;*
- *prot. 172_22grvdvp del 20/04/2022 istanza per la posa elettrodotti di PMZ1 e PMZ2 su SB86;*
- *prot. 173_22grvdvp del 20/04/2022 istanza per la posa elettrodotti di PMZ1 e PMZ2 su SB86;*

Gli elaborati progettuali allegati alle istanze recepiscono tutti gli aspetti di dettaglio ed i requisiti richiesti dalle prescrizioni impartite dal Libero Consorzio di Trapani.

Elaborati progettuali di riferimento:

“PMZ2_77_INQ GEN_R00”;

“PMZ2_78_DET SB39_R00”;

“PMZ2_79_DET SP25_R00”;

“PMZ2_80_DET SB86_R00”;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1827 del 13/06/2022 il Consorzio di bonifica di Trapani (prot. DRA n. 43694 del 13/06/2022) ha comunicato il Nulla Osta di propria competenza con condizioni;

VALUTATO che la **condizione ambientale n. 3 non è di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n° 367 del 04/05/2022, l’Ente Vigilante è il Libero Consorzio di Trapani.**

CONSIDERATO che la **condizioni ambientali n.4** riportata nel D.R.S. n° 367 del 04/05/2022 prevede:
“Dovrà essere presentato il progetto di tutti gli interventi di mitigazioni:

a) relativamente alle fasce arboree perimetrali il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l’indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei arbustivi. In particolare, lungo fascia perimetrale degli impianti (fascia di 10 metri), dovrà essere previsto l’uso di cultivar tipiche del luogo e con dimensioni minime delle piante d’ulivo in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d’età. Le cure culturali dovranno essere effettuate fino a completo affrancamento della vegetazione e, comunque, ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai 5 anni susseguenti l’ultimazione lavori;

b) nella scelta delle specie da impiantare sulle superfici libere tra i pannelli e in tutte le aree non interessate o interferite dall’intervento, il Proponente dovrà presentare un Piano Colturale indicante le cultivar utilizzate, al fine di mantenere e/o migliorare la fertilità dei suoli;

c) le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta;



- d) è fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);
- e) la recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto;
- f) dovranno essere previsti, a non più di 20 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nelle recinzioni della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna;
- g) dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.
- h) gli interventi di mitigazione dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori. Dovrà essere previsto esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone;
- i) prima della messa in esercizio, il Proponente dovrà provvedere alla realizzazione di tutte le opere di mitigazione previste in progetto, dandone comunicazione con apposita relazione e rilievo fotografico".

CONSIDERATO che il Proponente nella "Relazione di Ottemperanza" (RS07REL0001A0), in merito alla condizione ambientali n. 4 ha precisato quanto segue:

(a) "In ottemperanza a quanto prescritto dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani nel parere con prot. n. 4457 del 02/04/2021 (rif. Condizione ambientale n. 2) il progetto di mitigazione prevede la realizzazione di una fascia perimetrale della larghezza di 10mt e la piantumazione con olivi a doppio filare sfalsato. Si faccia riferimento agli elaborati:

"PMZ2_01_LAY CAT_R00";

"PMZ2_02_LAY ORT";

"PMZ2_71_PART ERB E MIT";

(b) Tutti gli aspetti di dettaglio di tale prescrizione sono contenuti all'interno del piano colturale redatto dal dott. agr. Fabio Mirabella, parte integrante della presente istanza. Si faccia riferimento ai seguenti elaborati progettuali:

"PMZ2_83_REL AGR_R00"

"PMZ2_84_LAY AGR_R00"

(c) Le strade di campo saranno realizzate in materiale arido. È escluso l'impiego di conglomerato. Si faccia riferimento ai seguenti elaborati progettuali:

"PMZ2_17_LAY STR_R00";

(d) Il progetto prevede la conservazione dell'assetto idrologico e geomorfologico delle aree interessate dalla costruzione dell'impianto.

Al netto di piccoli livellamenti, non verranno alterate le pendenze naturali dei suoli.

Si faccia riferimento alla tavola: "PMZ2_13_PL TOP_R00";

(e) Prescrizione recepita. Si faccia riferimento alla tavola: "PMZ2_71_PART ERB E MIT";

(f) Prescrizione recepita: previsti passaggi faunistici aventi dimensione pari a circa 30 cm x 30 cm ad interasse di 20 m circa. Si faccia riferimento alla tavola: "PMZ2_25_PART COSTR";

(g) La prescrizione verrà recepita in fase esecutiva, la fascia tagliafuoco verrà realizzata a ridosso della fascia arborea. Si faccia riferimento alla tavola "PMZ2_71_PART ERB E MIT";



(h) Saranno eseguiti periodici interventi di potatura e sfrondata degli ulivi posti nella fascia di mitigazione, si prevedono altresì interventi di sfalcio dell'erba (almeno due interventi di sfalcio l'anno: uno in primavera ed uno autunno). Vedasi interventi di manutenzione previsti nel piano di manutenzione dell'impianto e nella

relazione agronomica:

"PMZ1_83_REL AGR_R00";

"PMZ2_07_PN MANT_R00";

(i) Le opere di mitigazione previste nel presente progetto esecutivo verranno ultimate prima delle fasi di energizzazione e messa in esercizio dell'impianto. Completati degli interventi di mitigazione, sarà cura di GRVD documentare con apposita relazione e rilievo fotografico l'avvenuta ultimazione delle stesse.

Vedasi cronoprogramma di progetto: "PMZ2_09_CR OP_R00";

VALUTATI i sottoelencati elaborati progettuali all'uopo predisposti dal Proponente:

- RS07ADD0001A0 - Layout generale dell'impianto su catastale;
- RS07ADD0002A0 - Layout generale dell'impianto su ortofoto;
- RS07ADD0005A0 - Planimetria, profili longitudinali e sezioni trasversali dell'impianto;
- RS07ADD0007A0 - Strade di accesso all'impianto e strade interne all'impianto etc.;
- RS07ADD0008A0 - Particolari costruttivi cancello d'ingresso e recinzioni;
- RS07ADD0014A0 - Particolare fascia arborea perimetrale e mitigazione;
- RS07ADD0021A0 - Relazione agronomica;
- RS07ADD0022A0 - Layout delle coltivazioni;
- RS07ADD0030A0 - Piano di manutenzione generale impianto;

VALUTATO che, per quanto sopra esposto, la **condizioni ambientali n. 4 è ottemperata.**

CONSIDERATO che la **condizioni ambientali n.5** riportata nel D.R.S. n° 367 del 04/05/2022 prevede:
"Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un Piano di Cantierizzazione con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare:

a- in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);

b- durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;

c- durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna;

d.- dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione)";

CONSIDERATO che il Proponente nella *"Relazione di Ottemperanza"* (RS07REL0001A0), in merito alla condizione ambientali n. 5 ha precisato quanto segue: (a, b, c) *"Si faccia riferimento al "piano di cantierizzazione": "PMZ2_08_PN CANT_R00". All'interno del quale sono descritte le misure messe in atto per la gestione ambientale del cantiere (gestione rifiuti e misure mitigazione), nonché quanto alle richieste di cui ai punti a), b), c);*



(d) Si faccia riferimento al cronoprogramma di progetto: “PMZ2_09_CR OP_R00”

VALUTATI i sottoelencati elaborati progettuali all’uopo predisposti dal Proponente:

- RS07ADD0003A0 - Piano di cantierizzazione;
- RS07ADD0004A0 - Cronoprogramma delle attività;

VALUTATO che, per quanto sopra esposto, la **condizioni ambientali n. 5 è ottemperata.**

CONSIDERATO che la **condizioni ambientali n.6** riportata nel D.R.S. n° 367 del 04/05/2022 prevede:
“Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell’ambito dell’intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: (i) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; (ii) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; (iii) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno”;

CONSIDERATO che il Proponente nella “Relazione di Ottemperanza” (RS07REL0001A0), in merito alla condizione ambientali n. 6 ha precisato quanto segue: *“Prevista la tinteggiatura delle cabine di campo con colori compatibili con il contesto naturalistico circostante. Tutti i dettagli costruttivi e gli accorgimenti tecnici relativi ai manufatti e le misure preventive nei confronti di eventuali riversamenti sul terreno sono descritti nella tavola dei particolari costruttivi.*

Rif. elaborati progettuali:

- “PMZ2_08_PN CANT_R00”;
- “PMZ2_74_CFT LAY CAB_R00”;
- “PMZ2_87_PART CAB_R00”;

VALUTATI i sottoelencati elaborati progettuali all’uopo predisposti dal Proponente:

- RS07ADD0003A0 - Piano di cantierizzazione;
- RS07ADD0016A0 - Particolare costruttivo delle cabine elettriche;
- RS07ADD0025 - Particolari costruttivi cabine di campo;

VALUTATO che, per quanto sopra esposto, la **condizioni ambientali n. 6 è ottemperata.**

CONSIDERATO che la **condizioni ambientali n. 7** riportata nel D.R.S. n° 367 del 04/05/2022 prevede:
“Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell’impianto l’illuminazione sul perimetro dell’impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L’impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell’ottica del minor consumo di energia”;

CONSIDERATO che il Proponente nella “Relazione di Ottemperanza” (RS07REL0001A0), in merito alla condizione ambientali n. 7 ha precisato quanto segue: *” L’impianto di allarme si attiva solo in presenza di persone e non di animali di piccola taglia. Per l’impianto di illuminazione si faccia riferimento agli elaborati: “PMZ2_41_LAY ILL”*



VALUTATO l'elaborato progettuale all'uopo predisposti dal Proponente denominato: RS07ADD0009A0 - Layout con dettagli impianto di illuminazione;

VALUTATO che, per quanto sopra esposto, la condizioni ambientali n. 7 è ottemperata.

CONSIDERATO che la **condizioni ambientali n.8** riportata nel D.R.S. n° 367 del 04/05/2022 prevede: *“Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato:*

a) il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi;

b) si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge;

c) computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.

d) rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici”;

CONSIDERATO che il Proponente nella *“Relazione di Ottemperanza”* (RS07REL0001A0), in merito alla condizione ambientali n. 8 ha precisato quanto segue: *“In merito ai punti a), b) e c), si faccia riferimento al piano di dismissione, all'interno del quale sono descritte le modalità di smantellamento e di smaltimento e/o recupero delle componenti impiantistiche come a Norma di Legge.*

Il recupero delle aree, in seguito allo smantellamento dell'impianto, prevede la prosecuzione dell'attività agricola con la coltivazione di specie vegetali autoctone. Per preservare la continuità agricola dei suoli, non sono previste variazioni delle colture rispetto a quelle già presenti nell'area di impianto durante la fase di esercizio (e definite nella relazione agronomica di progetto). Vedasi elaborati progettuali:

“PMZ2_83_REL AGR_R00”;

“PMZ2_85_PN DISM_R00”;

In merito al punto d), GRVD ha stipulato POLIZZA FIDEIUSSORIA PER CAUZIONE - polizza n. 1859333 - in favore di Regione Siciliana - Assessorato Territorio ed Ambiente - Dipartimento Ambiente - Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi.

La polizza è stata trasmessa a mezzo Pec in data 08/04/2022, agli indirizzi:

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it;

dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it”;

VALUTATI i sottoelencati elaborati progettuali all'uopo predisposti dal Proponente:

- RS07ADD0021A0 - Relazione agronomica;



- RS07ADD0023A0 - Piano di dismissione;

VALUTATO che, per quanto sopra esposto, la condizioni ambientali n. 8 è ottemperata.

CONSIDERATO che la **condizioni ambientali n.9** riportata nel D.R.S. n° 367 del 04/05/2022 prevede: “a) *Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l’opera di decespugliamento dovrà essere realizzata a scopo antincendio evitando di lasciare il suolo nudo al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimiche; b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti ecocompatibili certificati; c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell’impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti”;*

CONSIDERATO che il Proponente nella “*Relazione di Ottemperanza*” (RS07REL0001A0), in merito alla condizione ambientali n. 9 ha precisato quanto segue: “*Prescrizioni recepite. Si rimanda al Piano di Monitoraggio Ambientale inviato ad ARPA (pec del 14/04/2022 Prot. 188_22grvdvp).*

Ulteriori evidenze in merito al punto a) sono fornite all’interno della relazione agronomica a firma del dott. Agr. Fabio Mirabella.

In merito al punto b), sarà espressamente vietato utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli, per i quali si utilizzerà esclusivamente acqua demineralizzata.

In merito al punto c), il piano di cantierizzazione riporta tutti gli accorgimenti necessari ad evitare potenziali contaminazioni di suolo/sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, durante le fasi di costruzione e dismissione dell’impianto. Si faccia riferimento ai seguenti elaborati progettuali:

“PMZ2_08_PN CANT_R00”

“PMZ2_83_REL AGR_R00”

“PMZ2_86_PMA_R00”;

VALUTATO che la condizione ambientale n. 9 non è di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n° 367 del 04/05/2022, l’Ente Vigilante è l’ARPA Sicilia.

CONSIDERATO che la **condizioni ambientali n.10** riportata nel D.R.S. n° 367 del 04/05/2022 prevede: “*I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 13/06/2017. Nel caso tali materiali, risultino qualificati come “rifiuti”, ai sensi del Titolo III, Capo IV, del citato Regolamento, gli stessi devono essere gestiti nel rispetto di quanto indicato nella Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii;*

CONSIDERATO che il Proponente nella “*Relazione di Ottemperanza*” (RS07REL0001A0), in merito alla condizione ambientali n.10 ha precisato quanto segue:”*Si faccia riferimento al report sul bilancio e la gestione dei materiali di scavo, sul quale è fornito un bilancio dei volumi che si prevede movimentare durante la fase di costruzione dell’impianto. Rif. progettuale “PMZ2_15_RP BL_R00”;*

VALUTATO che la **condizione ambientale n. 10** non è di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n° 367 del 04/05/2022, l'Ente Vigilante è l'ARPA Sicilia.

CONSIDERATO che la **condizioni ambientali n. 11** riportata nel D.R.S. n° 367 del 04/05/2022 prevede: *“Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d’opera, postoperam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti aria, rumore, suolo e acqua. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.*

Per la componete suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035”;

CONSIDERATO che il Proponente nella “Relazione di Ottemperanza” (RS07REL0001A0), in merito alla condizione ambientali n.11 ha precisato quanto segue: *“In data 14/04/2022 (Prot. 188_22grvdvp_PMZ2) GR Value Development ha trasmesso il Piano di Monitoraggio Ambientale alla struttura territorialmente competente di ARPA. All’interno del Piano di Monitoraggio sono dettagliate le modalità di monitoraggio delle componenti ambientali suolo, sottosuolo, aria, acqua, rumore in accordo alle presenti prescrizioni. Rif. progettuale: “PMZ2_86_PMA_R00”;*

VALUTATO che la **condizione ambientale n. 11** non è di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n° 367 del 04/05/2022, l'Ente Vigilante è l'ARPA Sicilia.

CONSIDERATO che la **condizioni ambientali n.12** riportata nel D.R.S. n° 367 del 04/05/2022 prevede: *“Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d’opera, post-operam).*

Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.

Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio”;

CONSIDERATO che il Proponente nella “Relazione di Ottemperanza” (RS07REL0001A0), in merito alla condizione ambientali n.12 ha precisato quanto segue: *“In data 14/04/2022 (Prot. 188_22grvdvp_PMZ2) GR Value Development ha trasmesso il Piano di Monitoraggio Ambientale alla struttura territorialmente competente di ARPA.*

All’interno del Piano di Monitoraggio sono dettagliate le modalità di monitoraggio delle componenti ambientali suolo, sottosuolo, aria, acqua, rumore, vegetazione, fauna e paesaggio in accordo alle presenti prescrizioni. Rif. progettuale: “PMZ2_86_PMA_R00”

VALUTATO l’elaborato progettuale all’uopo predisposti dal Proponente denominato: RS07ADD0024A0 - Piano di monitoraggio ambientale;

VALUTATO che, per quanto sopra esposto, la **condizioni ambientali n. 12** è ottemperata.



CONSIDERATO che la **condizioni ambientali n.13** riportata nel D.R.S. n° 367 del 04/05/2022 prevede:
“Con riferimento alle operazioni di impianto ed espianto dei vigneti dovranno essere eseguite secondo le procedure previste dall’Ispettorato dell’Agricoltura. Il Proponente, pertanto, dovrà ottenere il relativo parere favorevole”;

CONSIDERATO che il Proponente nella *“Relazione di Ottemperanza”* (RS07REL0001A0), in merito alla condizione ambientali n.13 ha precisato quanto segue: *“L’estirpazione dei vigneti insistenti sulla particella 28 è stata autorizzata con nota prot. 4314 del 27/01/2022 dall’Assessorato Regionale dell’Agricoltura | servizio 14 – Ispettorato dell’Agricoltura di Trapani.*

L’estirpazione dei vigneti insistenti sulla particella 23 si intende autorizzata per silenzio assenso con l’avvenuto decorso dei 60 giorni previsti per l’espressione del parere di competenza dell’Ente preposto, in quanto l’istanza è stata inoltrata presso l’Assessorato Regionale dell’Agricoltura | servizio 14 – Ispettorato dell’Agricoltura di Trapani, in data 14/01/2022.

Per entrambi, il soggetto autorizzato all’estirpazione è il proprietario dei terreni sui quali GRVD ha contratto i titoli di DDS”;

VALUTATO che, per quanto sopra esposto, la **condizioni ambientali n. 13 è ottemperata.**

CONSIDERATO che la **condizioni ambientali n.14** riportata nel D.R.S. n° 367 del 04/05/2022 prevede:
*“a) I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;
b) durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera”;*

CONSIDERATO che il Proponente nella *“Relazione di Ottemperanza”* (RS07REL0001A0), in merito alla condizione ambientali n.14 ha precisato quanto segue: *“Non è previsto l’utilizzo di trivelle o altre macchine perforatrici, ma di sole macchine battipalo, con le quali verranno infissi i sostegni dei trackers. Le prescrizioni di cui alla presente condizione ambientale, per la fase di costruzione e dismissione, sono recepite all’interno del piano di cantierizzazione, documento di progetto: “PMZ2_08_PN CANT_R00”;*

VALUTATO che la **condizione ambientale n. 14 non è di competenza di questa CTS in quanto, ai sensi del citato D.R.S. n° 367 del 04/05/2022, l’Ente Vigilante è l’ARPA Sicilia.**

CONSIDERATO che la **condizioni ambientali n.15** riportata nel D.R.S. n° 367 del 04/05/2022 prevede:
*“In relazione ai 10 ha indicati dal Proponente quali aree destinate alle opere di compensazione dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di compensazione ed in particolare:
a) gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l’area di proprietà del Proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell’area. Dovranno essere indicati le cultivar prescelte;
b) gli interventi dovranno essere corredati da un idoneo Piano di manutenzione”.*



CONSIDERATO che il Proponente nella “*Relazione di Ottemperanza*” (RS07REL0001A0), in merito alla condizione ambientali n.15 ha precisato quanto segue:” *Le evidenze in merito ai punti a) e b) sono fornite all’interno della relazione agronomica a firma del dott. Agr. Fabio Mirabella.*

Si faccia riferimento ai seguenti elaborati progettuali:

“PMZ2_83_REL AGR_R00”;

“PMZ2_84_LAY AGR_R00”;

VALUTATI i sottoelencati elaborati progettuali all’uopo predisposti dal Proponente:

- RS07ADD0021A0 - Relazione agronomica;
- RS07ADD0022A0 - Layout delle coltivazioni;

VALUTATO che, per quanto sopra esposto, la **condizioni ambientali n. 15 è ottemperata.**

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

in merito alle condizioni ambientali contenute nel D.R.S. n° 367 del 04/05/2022 di l’esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto “*Progetto per la costruzione di un impianto fotovoltaico da 7,00 MW in territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP) in Contrada “Berlingeri” denominato “Mazara Due*”, proposto dalla GR VALUE DEVELOPMENT con sede legale in Corso Venezia 37, 20121 Milano, che:

- **la Condizione Ambientale n. 2.1: non è ottemperata;**
- **le Condizioni Ambientali nn. 1, 2.2, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 13 e 15: sono ottemperate.**
- **la Condizione Ambientale n. 3: non di competenza di questa CTS in quanto l’Ente Vigilante è Libero Consorzio di Trapani.**
- **le Condizioni Ambientali nn. 9, 10, 11, e 14: non di competenza di questa CTS in quanto l’Ente Vigilante è l’ARPA Sicilia.**